

Il consiglio sfiducia Cassani

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2005

Consiglio comunale rovente quello che ieri sera si è svolto a **Villa De Ambrosis a Gavirate**.

In discussione alcuni punti delicati. Il primo all'ordine del giorno ha visto l'intero consiglio compatto schierarsi sul **caso Whirlpool**, una situazione critica che ha visto i consiglieri esprimere preoccupazione e una volontà di azione in difesa dell'occupazione. Soddisfazione è stata espressa dal **segretario dei DS Marco Tuozzo**: "Il Consiglio Comunale di Gavirate ha dimostrato di saper mettere da parte qualunque tipo di contrapposizione ideologica e personale e di voler procedere unito in tutte le sue componenti politiche per la difesa dei posti di lavoro. I DS apprezzano il senso di responsabilità della maggioranza consigliare e la scelta di adottare, in ambito sociale, le proposte da noi presentate qualche giorno fa. Se ciascun protagonista di questa vertenza saprà assumersi pienamente le proprie responsabilità è probabile che di fronte all'arroganza delle multinazionali si possa anteporre, come giusto, la difesa degli interessi collettivi".

Più delicata e certamente contrastata si è rivelata la seconda questione in discussione: **l'ordinanza relativa alle autocertificazioni per l'allacciamento alla rete fognaria** che si è conclusa con la mozione di sfiducia al **Presidente della Commissione Territorio Cassani**, presentata da alcuni componenti dalla maggioranza consigliare.

La vicenda è legata ad una riunione della Commissione territorio contestata dal Sindaco, che l'ha giudicata illegale, e che ha creato parecchi malumori, tanto che alcuni esponenti della maggioranza avevano chiesto la rimozione dello stesso presidente Cassani.

I Democratici di Sinistra, pur con qualche distinguo rispetto alla vicenda, stigmatizzano in un documento l'andamento della votazione che ha portato all'adozione di un "provvedimento dal forte connotato politico, ma del quale non vi è traccia nelle norme statutarie e regolamentari. Diamo atto – si legge nel comunicato – che l'iniziativa pubblica promossa da Cassani veniva incontro ad una legittima richiesta dei cittadini ad essere adeguatamente informati sugli adempimenti imposti da un'ordinanza del Sindaco Paronelli. Ma l'eccezionale comportamento del Dott. Cassani nella seduta pubblica della Commissione ha dato adito a pensieri di sua strumentalizzazione faziosa di un organo, la Commissione consigliare, che necessariamente deve essere garantista di tutte le posizioni politiche.

Alle polemiche su questo suo atteggiamento sono seguiti, in questi giorni, regolamenti di conti che nulla hanno a che fare con il fornire le giuste spiegazioni ai cittadini circa la ratio e la compilazione del modulo sulla fognatura. Un duro scontro personale, una forzatura delle regole ed, infine, poca chiarezza nell'azione amministrativa".

I Ds, nella persona del loro segretario cittadino, invitano l'Amministrazione comunale di "inviare ulteriore prospetto informativo ai cittadini indicante i motivi per i quali si procede a richiedere l'autocertificazione, le modalità di compilazione dello stesso e le scuse per i disagi arrecati. Sarebbe opportuno, inoltre, prorogare il termine di consegna dell'autocertificazione ai fini di dare a ciascun cittadino il tempo di informarsi e compilare correttamente il modulo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

